

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA CASSA RURALE ALTA VALSUGANA

Signori soci,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile vi relazioniamo circa l'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Come noto il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mentre l'attività di revisione legale dei conti è demandata alla Federazione Trentina della Cooperazione, in base a quanto disposto dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio Sindacale ha concentrato la propria attività, anche per l'esercizio 2021, sugli altri compiti di controllo previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza. In particolare ha operato nell'ottica di monitoraggio, completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema di controlli interni integrato e ove necessario e quando previsto si è relazionato con il rispettivo Organo della Capogruppo.

Nel corso dell'anno 2021, l'attività del Collegio Sindacale si è svolta attraverso:

- n. 13 riunioni di verifica effettuate per lo più in presenza presso la sede della società. Il Collegio ha incontrato anche i revisori della Federazione Trentina della Cooperazione, incaricata della revisione legale dei conti, per uno scambio di informazioni così come previsto dall'art. 2409-septies del Codice Civile. Si è inoltre confrontato con i responsabili dei diversi ambiti operativi che assolvono funzioni di controllo interno alla Cassa Rurale. Sono state inoltre regolarmente acquisite e visionate le relazioni e i report delle funzioni esternalizzate e a tale proposito può attestare la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Cassa Rurale, la puntualità dell'attività ispettiva e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi proposti. Ha inoltre vigilato sulle azioni predisposte dalla Cassa Rurale per la risoluzione di eventuali rilievi emersi. Il Collegio ha relazionato al Consiglio di Amministrazione in merito alle risultanze dell'attività di controllo svolta nel corso dell'anno 2021;
- la partecipazione a numero 26 riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero 19 riunioni del Comitato Esecutivo tenutesi perlopiù in videoconferenza. Nel corso delle riunioni ha potuto acquisire informazioni in merito all'attività svolta dalla Cassa Rurale con particolare riferimento alle operazioni e delibere di maggiore rilievo patrimoniale, finanziario, economico e organizzativo. Il Collegio Sindacale ha anche ottenuto informazioni, laddove necessarie, sulle operazioni svolte con parti correlate secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento. In base alle informazioni acquisite il Collegio Sindacale ha constatato che le azioni deliberate e poste in essere sono risultate conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e che non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- la partecipazione a numero 4 riunioni quali componenti dell'Organismo di Vigilanza, che coincidono con quelli del Collegio Sindacale, nel corso delle quali hanno vigilato

sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Cassa Rurale. Il modello Organizzativo in vigore è stato oggetto di integrazioni e aggiornamenti nel corso dell'anno 2021 con delibere del Consiglio di Amministrazione. L'OdV ha relazionato al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel corso dell'anno.

Tutta l'attività del Collegio Sindacale e dell'OdV è documentata analiticamente nei verbali delle riunioni trascritti su appositi Libri sociali.

Si attesta che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria tali da richiederne la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela il Collegio Sindacale ha verificato in particolare la corretta evasione dei reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della Cassa Rurale che, dopo aver effettuato verifiche e richiesto riscontro agli Organi competenti ha notificato, ai sensi di legge e regolamenti il riscontro agli interessati. Per quanto concerne i reclami della clientela attinenti alla prestazione dei servizi d'investimento, il Collegio Sindacale ha preso atto, come attestato nella relazione della funzione di *Compliance*, già presentata agli Organi aziendali ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Intermediari n. 20307 del 15/02/2018 della Consob, che nel corso dell'anno 2021 non è pervenuto alcun reclamo in tale ambito.

Non risultano pendenti denunce o esposti innanzi alle competenti Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme e regolamenti in materia di antiriciclaggio e non ha rilevato violazioni con obbligo di segnalazione ai sensi dell'art. 46 del d. lgs. 231/2007 ("*obblighi di comunicazione degli organi di controllo dei soggetti obbligati*") e successive modifiche e integrazioni. In particolare il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che al personale dipendente sono state fornite tutte le informazioni e i supporti utili e necessari per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio per quanto di competenza.

In generale in tutti gli ambiti operativi interni alla Cassa Rurale, eventuali osservazioni e richieste formulate dal Collegio Sindacale in esecuzione della propria attività di verifica hanno trovato pronto riscontro.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni degli Organi Amministrativi ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa Rurale, e in linea con le scelte strategiche adottate.

Non sono emerse anomalie sintomatiche di disfunzioni nell'amministrazione o nella direzione della società.

In tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sono stati oggetto di verifica – anche attraverso la costante collaborazione con le altre funzioni di controllo interno – il regolare funzionamento delle principali aree organizzative in particolare riguardanti: crediti, compliance, controlli, finanza, organizzazione e amministrazione, commerciale, risk management e antiriciclaggio. In generale è stata constatata l'efficienza e l'efficacia dell'operatività e il rispetto delle procedure adottate. Il Collegio Sindacale ha altresì

rilevato l'impegno della Cassa Rurale nel perseguire la razionale gestione e valorizzazione delle risorse umane, il costante affinamento delle procedure adottate nel rispetto di policy e regolamenti emanati dalla Capo Gruppo e il mantenimento dell'impegno al fine del contenimento dei costi.

Come noto, ad oggi talune funzioni (Audit, Compliance, Risk Management, Antiriciclaggio) sono esternalizzate alla Capogruppo Cassa Centrale Banca e la Cassa Rurale si avvale di referenti interni.

Si è potuto constatare, in particolare, che il sistema dei controlli interni, nonché il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca (*Risk Appetite Framework*), risultano efficienti e adeguati, tenendo conto delle dimensioni e della complessità della Cassa Rurale, avvalendosi anche di idonee procedure informatiche.

Nel valutare il sistema dei controlli interni è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e alle modalità adottate per il loro governo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP). È stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico/funzionale delle funzioni aziendali di controllo interno dalle quali il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguati flussi informativi.

Il sistema informativo garantisce un adeguato-*standard* di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati anche ai sensi del Disciplinare Tecnico – Allegato "B" al codice della Privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 con le modifiche apportate dal D.L.14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e successive modifiche o integrazioni).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del piano di continuità operativa adottato dalla Cassa Rurale.

In conclusione, non è emersa l'esigenza di proporre modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, condivide i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Ai sensi del disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'esplicazione della funzione di "*Comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" attesta che la contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche e ai controlli previsti dalla citata legge, demandati ad oggi alla Federazione Trentina della Cooperazione. Nella propria attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha preso atto dell'attività da questa svolta e delle conclusioni raggiunte. Per quanto attiene in particolare alla vigilanza di cui al punto e) del comma 1 del citato articolo, in materia di indipendenza del Revisore Legale, con specifico riferimento alle prestazioni di servizi non di revisione svolte dalla Federazione Trentina della Cooperazione a favore della Cassa Rurale, si rimanda a quanto disposto dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e s.m. e relativo Regolamento di attuazione.

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato la Relazione sull'indipendenza del revisore legale dei conti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, rilasciata dal Revisore legale incaricato dalla Federazione Trentina della Cooperazione, che non evidenzia situazioni che ne

abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità, ai sensi degli artt. 10 e 17 dello stesso decreto e delle relative disposizioni di attuazione.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto della redditività complessiva e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale dagli Amministratori, nei termini di legge.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, lo stesso Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 38/2005, la Banca è tenuta alla redazione del Bilancio d'esercizio in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), come recepiti dall'Unione Europea. La Banca d'Italia definisce gli schemi e le regole di compilazione del bilancio nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, inclusi i successivi aggiornamenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è quindi redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in vigore alla data di riferimento del presente documento, ivi inclusi i documenti interpretativi IFRIC e SIC limitatamente a quelli applicati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statement, ossia al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (cd. "Framework"), emanato dallo IASB. Sul piano interpretativo si sono tenuti in considerazione anche i documenti sull'applicazione in Italia dei principi contabili IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ha osservazioni al riguardo.

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ai Principi generali di redazione del Bilancio ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico e all'illustrazione delle singole voci dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione. In particolare sono evidenziati i fatti che possono aver inciso sul bilancio dell'anno 2021 e le ipotesi per le prospettive e le conseguenze future.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa forniscono quindi adeguate e dettagliate informazioni inerenti sia gli effetti derivanti dall'emergenza Pandemica Covid-19, tutt'ora in corso, sia gli effetti derivanti dalla grave crisi militare in atto in Ucraina. Le conseguenze di tale nuovo difficile contesto venutosi a creare, nonché l'aumento dei costi di energia e materie prime, sono ad oggi imprevedibili e l'impatto che vi sarà a livello economico globale non è ancora ben definibile e dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell'anno 2022.

Nell'insieme la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa evidenziano un'esposizione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Cassa Rurale.

Sul bilancio nel suo complesso, la Federazione Trentina della Cooperazione incaricata della revisione legale dei conti ha emesso, ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, la propria relazione in data 14 aprile 2022 con un giudizio positivo senza modifiche e rilevando altresì che la Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della banca ed è stata redatta in conformità alle norme di legge, ai sensi del principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2021 si possono sintetizzare nei seguenti termini:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	1.830.254.489
Passivo e Patrimonio netto	1.823.717.088
UTILE D'ESERCIZIO	6.537.401

CONTO ECONOMICO

Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.208.974
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.328.427
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.537.401

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla formazione e al deposito e pubblicazione del bilancio, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato, alla luce di quanto raccomandato dalle Autorità di vigilanza in tema di distribuzione dei dividendi, l'avvenuta adozione da parte della Banca di una politica di distribuzione dei dividendi incentrata su ipotesi conservative e prudenti, tali da consentire il pieno rispetto dei requisiti di capitale attuali e prospettici anche ai sensi delle normative vigenti. In particolare evidenzia che a seguito di delibera dell'assemblea dei soci e di autorizzazione ricevuta dall'Autorità di Vigilanza la società ha posto in essere operazione di riacquisto e annullamento di azioni del capitale sociale per un importo di euro 500.000,00.

Il Collegio Sindacale prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare anche per il corrente anno e a seguito della Pandemia Covid-19, l'assemblea dei soci con l'intervento degli stessi tramite rappresentante Designato (art. 135-undecies D. Lgs 5/98 – "TUF") così come stabilito dall'art. 3 comma 6 del D.L. 183/2020 che proroga quanto previsto all'art. 106 comma 6 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e da ultimo la proroga prevista dall'art. 3 del D.L. 228/2021 convertito nella L. 15/2022.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di

Amministrazione.

Pergine Valsugana, 14 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Claudio Merlo

I Sindaci Effettivi

Dott. Giuseppe Toccoli

Dott. Christian Pola